

# COMUNE DI TORRETTA

Provincia di Palermo



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 13 del Registro*

Addi 29/04/2016

**OGGETTO:** "Approvazione TARIFFE TARI anno 2016"

L'anno duemilasedici addi 29 , del mese di aprile , alle ore 18,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito, in sessione Ordinaria *di 1° Convocazione*, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. ri:

1. Rosaria Pipitone	Presidente	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
2. Salvatore Candela	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
3. Calogero Gambino	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
4. Maria Grazia Pipitone	consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<i>XAssente</i>
5. Tommaso Troia	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
6. Caruso Carola	consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<i>XAssente</i>
7. Caruso Gaetano	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
8. Salvatore Campo	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
9. Emanuele Mannino	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
10. Salvatore Mannino	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
11. Umberto Di Salvo	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
12. Natale Caruso	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
13. Rocco Di Maggio	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
14. Antonio Scalici	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente
15. Gambino Filippo	consigliere	<i>XPresente</i>	<input type="checkbox"/> Assente

E' presente inoltre senza diritto di voto il Sindaco, il vice Sindaco e l' Assessore Carollo.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dr.ssa Pipitone Rosaria e assistito dal ViceSegretario Comunale Dr. Ferranti Sebastiano dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'O.D.G

Nominati scrutatori con il consenso unanime del consiglio i sig.:Campo Salvatore, Caruso Gaetano e Caruso Natale

Il Presidente in continuazione di seduta passa al punto 6 dell'o.d.g.:

Proposta di deliberazione presentata dal Settore Finanziario avente per oggetto: "Approvazione tariffe TARI anno 2016"

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

#### RICHIAMATO

Per la disciplina della TARI in particolare i commi dal 641 al 668, i commi dal 681 al 691 della legge 147/2013, nonché le modifiche previste dall'art.1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014.

#### RILEVATO

Che la Tari:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677)
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654)
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs. n.504/92 (comma 666)

#### CONSIDERATO

Che il comma 683 legge 147/2013 prevede che il consiglio comunale, approvi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altre autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

#### PRESO ATTO

Della relazione del settore Tecnico comunale prot. 5130 del 22/04/2016 con la quale si determina il piano finanziario comprensivo di tutti i costi inerenti il servizio di gestione dei rifiuti per un importo complessivo di Euro 1.226.484

#### ESAMINATO

L'elaborato "allegato A" riportante i costi di gestione di cui sopra e la simulazione delle tariffe distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

#### ATTESO

- Che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario comprensivo dei costi sopra menzionati e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654, della Legge 147 del 27/12/2013.
- Che nella determinazione delle tariffe si tiene conto della disciplina prevista dal DPR 158/1999
- Che ai sensi del comma 652 legge 147/2013 modificata dal decreto legge n.16 del 06/03/2014 convertito con l'art.1 comma e-bis legge n.68 del 2 maggio 2014, modificata dal comma 27 legge di stabilità 2016, n.208 del 28/12/2015, si tiene conto che "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alla tabella 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.15 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

-Che le tariffe si dividono in domestiche, e non domestiche e che ai sensi dell'art. 4 comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

che la ripartizione dei costi fissi e variabili, come indicati nel PEF, attribuisce il 50,08% ai costi fissi e il 49,92% ai costi variabili.

Che la ripartizione dei costi del 90,5% alle utenze domestiche e del 9,5% alle utenze non domestiche è il risultato delle seguenti valutazioni:

- a) nel territorio comunale si svolgono poche attività la cui percentuale della produzione di rifiuti tecnicamente stimata utilizzando la media ottenuta moltiplicando la superficie totale di ogni categoria con i kd scelti e i kd massimi (di cui all'allegato 1 del d.p.r.15/99) è lievemente inferiore alla percentuale non domestica su indicata.

b) si è tenuto conto dell'art. 4 del D.P.R. n.158/1999 che al comma 2 stabilisce che l'Ente locale ripartisce tra categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica.

- che per agevolare le utenze domestiche, soprattutto quelle con il maggior numero di componente, in virtù del comma 652 della legge 14/2013, modificato con D.L. n.16/2014 convertito con l'art. 1 comma e-bis della legge n.68/2014 e successiva modifica, nella scelta dei coefficienti si è ritenuto opportuno non considerare il coefficiente Ka, cosicché la quota fissa a mq. è uguale per tutte le utenze.

- che nell'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche è stato attribuito il Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti il nucleo familiare) minimo per quasi tutte le utenze;

- che per le utenze non domestiche si evidenzia che si è applicata la riduzione dei coefficienti kd del 50% e del 37,66% al di sotto del minimo rispettivamente per le categorie 16 e 17, in quanto sono le attività che pur mantenendo un coefficiente Kc e Kd basso subiscono il maggior incremento tariffario e conseguentemente i costi vengono spalmati alle altre attività che pur avendo dei coefficienti al di sopra del minimo mantengono equilibrate le proprie tariffe, contenendo gli aumenti tariffari e non discostandosi maggiormente dalle tariffe degli anni precedenti.

-che per la loro minore produzione di rifiuti rispetto alla categoria principale a cui le stesse si riferiscono, verrà applicata la sola quota fissa alle superfici domestiche accessorie delle abitazioni principali e verrà applicata la tariffa corrispondente alla categoria 4 di cui all'allegato 1 del regolamento comunale che disciplina la IUC, alle superfici non domestiche di locali accessori alle attività commerciali, quali locali di deposito senza vendita diretta.

Le suddette superfici devono risultare catastalmente separate dall'unità principale a cui le stesse sono accessorie;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del primo marzo 2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**VISTO il parere dell'organo di revisione espresso con nota prot. 5190 del 22/04/2016**

VISTO il D.lg.267/2000 e successive modifiche

Visto lo Statuto Comunale

VISTA la legge regionale n° 44/91 sul controllo degli atti del comune;

### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare per l'anno 2016 le tariffe sotto riportate per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, come risulta dall'elaborato "allegato A" sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

A)Utenze domestiche:

componenti	Fisso/mq	Parte variabile
1	€ 3,00622	136,72
2	€ 3,00622	304,99
3	€ 3,00622	378,60
4	€ 3,00622	462,74
5	€ 3,00622	609,97
6	€ 3,00622	715,14

B)Utenze non domestiche:

	Parte fissa/mq €	Parte variabile €/mq
1) Musei , biblioteche, scuole , associazioni, luoghi di culto	2,52070	4,68051
2) Campeggi, distributori carburante	3,58716	6,68154

3) Stabilimenti balneari	3,61947	6,82545
4) Esposizioni, autosaloni	1,38962	4,68051
5) Alberghi con ristorante	4,13654	7,72318
6) Alberghi senza ristorante	4,81519	5,55082
7) Case di cura e riposo	5,81701	6,28407
8) Uffici, agenzie, studi professionali	5,07373	9,51863
9) Banche ed istituti di credito	3,03777	5,66732
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,62311	10,49859
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,36821	7,64779
12) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,13836	9,60086
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,04505	7,09957
14) Attività industriale con capannoni di produzione	4,16886	7,74373
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	4,58897	8,57293
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	22,16927	16,70043
17) bar, caffè, pasticceria	17,28945	16,44687
18) Supermercato, pane, e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,42921	10,16965
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	8,33771	15,53544
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	18,12968	2,39850
21) Discoteche, night club	8,46698	8,35364

2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

ai sensi dell'art.53 e 55 legge 8/06/90 n° 142 recepito con l'art.1 della legge regionale 11/12/91 n° 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 legge 23/12/2000 n° 30, si esprime parere favorevole e precisamente:

a) in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

(f.to Rag. Mignano Porzia)

Il Presidente dopo la lettura della proposta invita i capi gruppo ad intervenire:

Il capo gruppo di maggioranza presenta un emendamento nel quale viene chiesto di demandare agli uffici il compito di procedere alla modifica della presente deliberazione adeguando le tariffe TARI al PEF emandato ed approvato procedendo alla ricontabilizzazione dei costi medesimi secondo criteri di proporzionalità già adottati.

Il consigliere Mannino Emanuele ribadisce il punto di vista del gruppo di maggioranza che è quello di ridurre le tariffe.

Il consigliere Gambino Filippo presenta una memoria che si allega al presente atto.

Lo stesso da lettura del punto.

Il capo gruppo di maggioranza da lettura dell'emendamento presentato.

Si passa alla dichiarazione di voto dell'emendamento presentato dal gruppo di maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento che riporta i pareri sfavorevoli del responsabile del settore finanziario e del revisore dei conti (espresso in calce all'emendamento stesso)

Con voti favorevoli 8 e n.5 contrari (Caruso Natale, Di Maggio Rocco, Di Salvo Umberto, Gambino filippo e Antonio Scalici)

#### DELIBERA

Approvare l'emendamento presentato dal gruppo di maggioranza che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si Acquiscono i pareri sulla proposta di rideterminazione delle tariffe da elaborare in base al PEF emendato ed approvato con deliberazione CC. N.12 di pari data:

a) Ai sensi dell'art.53 e 55 legge 08/06/90 n.142 recepito con l'art.1 della legge regionale 11/12/91 n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 legge 23/12/2000 n.30, si esprime parere **CONTRARIO** e precisamente:

In ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario e del revisore dei conti

come già espresso sull'emendamento stesso e sul parere nella deliberazione di approvazione del piano finanziario emendato in quanto la riduzione delle tariffe comporterebbe la non copertura integrale dei costi di gestione nonché debiti fuori bilancio

si esprime parere **CONTRARIO** per i motivi di cui sopra.

Il Revisore dei Conti  
F.to Antonino Tranchina

il Responsabile del settore Finanziario  
f.to Rag. Mignano Porzia

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione emendata;

**VISTI** i pareri sfavorevoli in ordine alla regolarità tecnica e di legittimità, espressi ai sensi degli articoli 53 e 55 della legge 8/06/90 n° 142;

Con voti favorevoli 8 e contrari 5 ( Caruso Natale, Di Maggio Rocco, Di Salvo Umberto, Gambino filippo e antonio Scalici)

#### DELIBERA

Di approvare le sotto elencate nuove tariffe Tari anno 2016 di cui alla tabella allegata segnata di lettera "B" parte integrante e sostanziale del presente atto riportante il riepilogo dei costi di gestione del servizio dei rifiuti alla luce dell'emendamento alla delibera di approvazione del piano finanziario C.C.12/2016 approvata al punto precedente della presente seduta consiliare, e fermo restando le agevolazioni ed i coefficienti ka, kb, kc, e kd in premessa indicati:

##### A)Utenze domestiche:

componenti	Fisso/mq	Parte variabile/€
1	€ 1,89392	86,13
2	€ 1,89392	192,14
3	€ 1,89392	238,52
4	€ 1,89392	291,52
5	€ 1,89392	384,28
6	€ 1,89392	450,54

##### B)Utenze non domestiche:

	Parte fissa/mq €	Parte variabile €/mq
1) Musei , biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,58805	2,94872
2) Campeggi, distributori carburante	2,25991	4,20937
3) Stabilimenti balneari	2,28027	4,30003
4) Esposizioni, autosaloni	0,87546	2,94872
5)Alberghi con ristorante	2,60602	4,86560

6) Alberghi senza ristorante	3,03357	3,49701
7) Case di cura e riposo	3,66472	3,95896
8) Uffici, agenzie, studi professionali	3,19645	5,99673
9) Banche ed istituti di credito	1,91380	3,57041
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,54256	6,61410
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,64198	4,81811
12) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3,23717	6,04854
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,43838	4,47272
14) Attività industriale con capannoni di produzione	2,62638	4,87855
15) Attività artigianale di produzione beni specifici	2,89106	5,40094
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	13,96665	10,52126
17) bar, caffè, pasticceria	10,89236	10,36152
18 Supermercato, pane, e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,42040	6,40687
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	5,25276	9,78732
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,42171	1,51105
21) Discoteche, night club	5,33420	5,26279

Con successiva votazione

favorevoli 8 e contrari 5 ( Caruso Natale, Di Maggio Rocco, Di Salvo Umberto, Gambino Filippo e Antonio Scalici)

**DELIBERA**

Di dichiarare la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2, L.R. 44/91.

*Letto, approvato e sottoscritto.*

Il Consigliere Anziano  
Caruso Natale

Il Presidente  
Dr.ssa Pipitone Rosaria

Il Vice Segretario Comunale  
Dr. Ferranti Sebastiano

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Torretta li, \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale

Il Vice Segretario Comunale  
Dr. Ferranti Sebastiano)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_  
COMUNALE

IL VICESEGRETARIO

Dr. Ferranti Sebastiano

---

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r. 3/12/91, n. 44.

Li \_\_\_\_\_

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Ferranti Sebastiano